

Coordinamento Nazionale dei Caposala, Regione Emilia Romagna
CORSO – CONVEGNO REGIONALE
“CAPOSALA: DA COORDINATORE E MANAGER”

Bologna 30 maggio 2008

TITOLO ABSTRACT

Contatto “PELLE A PELLE” e “ BREAST CRAWL”

AUTORE PRINCIPALE:

Ferrando Bruna (Infermiere Coordinatore, Dipartimento materno infantile, U:O: Pediatria, via Molinari n°3 41012 Carpi) e-mail b.ferrando@ausl.mo.it tel . 059/659 ..

Molinari Lorena (Ostetrica Coordinatore, Dipartimento materno infantile, U:O: Ostetricia/Ginecologia, via Molinari n°3 41012 Carpi) e-mail l.molinari@ausl.mo.it tel.059/659...

ALTRI AUTORI:

Petrelli Rosa (Puericultrice)
Veroni Viviana (Puericultrice)
Chittoni Chiara (Ostetrica)
Montrucoli M. Grazia (Ostetrica)

AUTORE REFERENTE:

Veroni Viviana
Chittoni Chiara

TIPO DI PRESENTAZIONE PREFERITA:

poster
 comunicazione orale (con power-point)

CONTRIBUTO CHE SI PROPONE DI INSERIRE NELLA TEMATICA:

la progettazione, la gestione e la valutazione dei processi sanitari e assistenziali;

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Per contatto “PELLE A PELLE” si intende una precoce interazione tra madre e bambino. Questo contatto è offerto alla mamma subito dopo il parto, dopo che il bambino ha pianto e ha iniziato a respirare bene.

Il "contatto pelle a pelle" consiste nel posizionare il neonato alla nascita sul ventre nudo materno, dopo averlo accuratamente tamponato, con ancora il cordone attaccato e mantenuti entrambi protetti da un telo caldo.

Tutti i neonati, quando sono posti sull'addome della madre subito dopo la nascita, sono capaci di trovare il seno della madre da soli e di decidere quando fare la prima poppata.

Questo fenomeno si chiama "Breast Crawl". È stato descritto per la prima volta nel 1987 all'Istituto Karolinska in Svezia

(Widström et al, 1987). "Il bambino si è arrampicato da solo verso il capezzolo.

Il "breast crawl" è il modo più naturale, spontaneo e istintivo di iniziare l'allattamento al seno.

Il bambino posto sulla madre, muove gambe e braccia lentamente come se stesse avanzando, strisciando quasi come fosse lo stile libero del nuoto, usa tutti e 4 gli arti per procedere e raggiungere il seno per fare la prima poppata.

Il contatto "pelle a pelle" di solito dura intorno alle due ore.

Madre e figlio, subito dopo il parto sono particolarmente recettivi.

Nella prima ora di vita il neonato si trova in uno speciale stato di veglia, lo stato di veglia tranquilla, (Brazelton), pronto ad incontrare i genitori.

Usa gli organi di senso per raggiungere il seno e fare la prima poppata.

In relazione alla metodica già esistente in reparto, si è iniziato il progetto sperimentale in oggetto per poter promuovere l'interazione precoce tra il nuovo nucleo familiare (in accordo con le nuove linee guida sull'assistenza al neonato sano).

MOTIVAZIONE E OBIETTIVI DEL LAVORO:

Migliorare l'assistenza del neonato in sala parto mediante l'integrazione delle competenze fra le figure dell'ostetrica e quella dell'infermiera pediatrica o puericultrice al fine di produrre un percorso omogeneo e condiviso.

MATERIALI E METODI:

Incontri tra i coordinatori e il personale per improntare un adeguato percorso di lavoro.

Dopo la valutazione dell'evento nascita, per lasciare il dovuto spazio al contatto mamma- bambino si sono posticipate tutte le operazioni di routine (bagnetto, profilassi, vestizione, ecc.)

RISULTATI E VALUTAZIONI:

Si è notato che, chi è stato oggetto di questo percorso, ha stabilito un legame di attaccamento sicuro e le mamme hanno aumentato la loro autostima.

PELLE A PELLE:

Novembre 2007: 50

Dicembre 2007: 28

Gennaio 2008: 30

Febbraio 2008: 30

Marzo 2008: 39

Su un totale di circa 500 parti vaginali senza complicanze

Indice di gradimento complessivo: BUONO

Attaccati al seno 85% dei bambini

Durata media del Pelle a Pelle circa 2 ore

CONCLUSIONI:

Questo metodo ha portato i seguenti benefici:

- Riduzione del pianto del neonato
- Precoce inizio dell'allattamento al seno
- Stabilizzazione dei parametri vitali (glicemia, temperatura corporea, evacuazione precoce e di conseguenza riduzione dell'ittero neonatale ecc..)
- Gradimento da parte dei genitori di questa nuova metodica elevato.

Tale esperienza è stata emozionante non solo per i genitori ma per tutto lo staff notando inoltre benefici in salute e, perchè no, benefici economici (allattamento al seno, meno spese per il latte artificiale).

La coordinatrice e il gruppo infermieristico /ostetrico di Pediatria e Ostetricia hanno partecipato alla definizione delle modalità organizzative interne di applicazione del protocollo e hanno curato sia la documentazione che la ricerca. La presa in carico di questo aspetto assistenziale ha previsto la necessità di un percorso di formazione sul campo realizzato nell'ambito dell' U.O. che ha visto la Pediatria e Ostetricia tra i gruppi assistenziali docenti al corso " La formazione sul campo a Carpi: esperienza a confronto" realizzata in tre edizioni a Febbraio e Maggio 2008.